

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	01/0 0028215	ITA:	SOPRINT. BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI	66	PIEMONTE	1
PROVINCIA E COMUNE: TO - Torino LUOGO: via Petrarca n°44, ang. via Sclopis OGGETTO: edificio di abitazione civile CATASTO: F. 185 part. 325 CRONOLOGIA: XX (1903) AUTORE: Raimondo D'Aronco (Gemona 1857- San Remo 1932) DEST. ORIGINARIA: abitazione USO ATTUALE: uffici PROPRIETA': privata (Favelli originaria, attuale E.S.P.A.P.) VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: vedi allegato 1			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: irregolare						
COPERTURE: tetto a più falde						
VOLTE • SOLAI: voltine tamponate, solai in ferro e laterizzi						
SCALE: scala a due rampe						
TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni intonacata						
PAVIMENTI:						
DECORAZIONI ESTERNE: elementi lignei, modanature in stucco, ferri battuti, intonaco bicromo, balaustra						
DECORAZIONI INTERNE:						
ARREDAMENTI: in stile						
STRUTTURE SOTTERRANEE: scantinati						

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

Villa Favelli nasce in un momento particolarmente felice della attività di D'Aronco - uno dei più prestigiosi esponenti dell'Art Nouveau italiano - ed è tra i suoi capolavori. In essa convergono le esperienze dei viaggi in Europa in particolare di ricordi di Darmstadt, ma, mentre la più o meno coeva progettazione dei padiglioni effimeri per l'Esposizione di Arte Decorativa e Industriale (realizzata in parte da Rigotti) si abbandonano a ridondanze decorative, presenti anche nella produzione in Turchia, forse per espresso desiderio della committenza, in questa costruzione la libertà espressiva finalizzata alla funzionalità d'uso trova un momento di classico equilibrio. I dati culturali, da Wagner a Olbrich, appaiono rielaborati e realizzati con finezza di esecuzione cui si deve anche il felice accordo tra materiali diversi: ferri battuti, elementi in muratura, parti lignee, vetri colorati. Tra il progetto e l'esecuzione intervengono mutamenti che portano ad una accentuazione dei valori plastici dei corpi di fabbrica dando alla soluzione della fronte forme più tradizionali rispetto alla prima ideazione, più finemente poetica e vibrata. Anche il coronamento previsto con luci arcuate e torrette assume forma più banale e, tuttavia, la squisita fattura e l'alto tono degli ornati riscatta da questi piccoli cedimenti; va infine sottolineata l'alta qualità grafica dei progetti e la correttezza della funzionalità dell'insieme.

SISTEMA URBANO:

San Salvario

RAPPORTI AMBIENTALI. Il quartiere in cui sorge la villa Favelli ha profondamente mutato le proprie connotazioni dal momento della costruzione ad oggi. All'inizio del secolo la casa, ai margini del parco, dove tra l'altro ebbe luogo l'Esposizione di Arte Decorativa e Industriale, aveva alle spalle una zona di città giardino con piccole ville adiacente alle attività produttive della FIAT e della Carello. Con il nuovo assetto urbano, cessate le attività produttive, sparite molte villette, sorte nuove costruzioni di servizio (Teatro Nuovo, Ente Moda) e abitazioni di uso intensivo qualificato a nastro lungo corso Massimo D'Azeglio, i margini di San Salvario si staccano dalla connotazione produttiva e commerciale e di abitazione minuta tipica del quartiere, per assumere connotazioni privilegiate nonostante la contaminazione del traffico convulso.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

1980 Ristrutturazione

BIBLIOGRAFIA:

Vedi allegato 2a, 2b

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE		X																
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE	X																	
SOLAI		X																
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI																		
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFERMI		X																

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

FOTOGRAFIE:

- | | |
|------------------------|---------------------|
| 1- complessivo | 5- part. balconcino |
| 2- facciata v. Sclopis | 6- part. finestra |
| 3- lato giardino | 7- cancellata |
| 4- lato destro | |

DISEGNI E RILIEVI: 8- (quattro tavole)

Copie eliografiche del progetto originale

MAPPE: 9-

Mappa urbana 1:5.000 f. 10

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

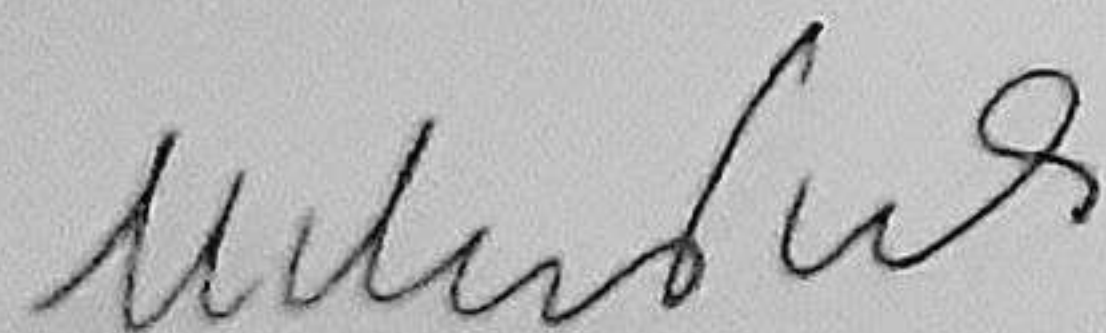
ARCHIVI:

Archivio Edilizio del Comune di Torino:
1903 part. 369

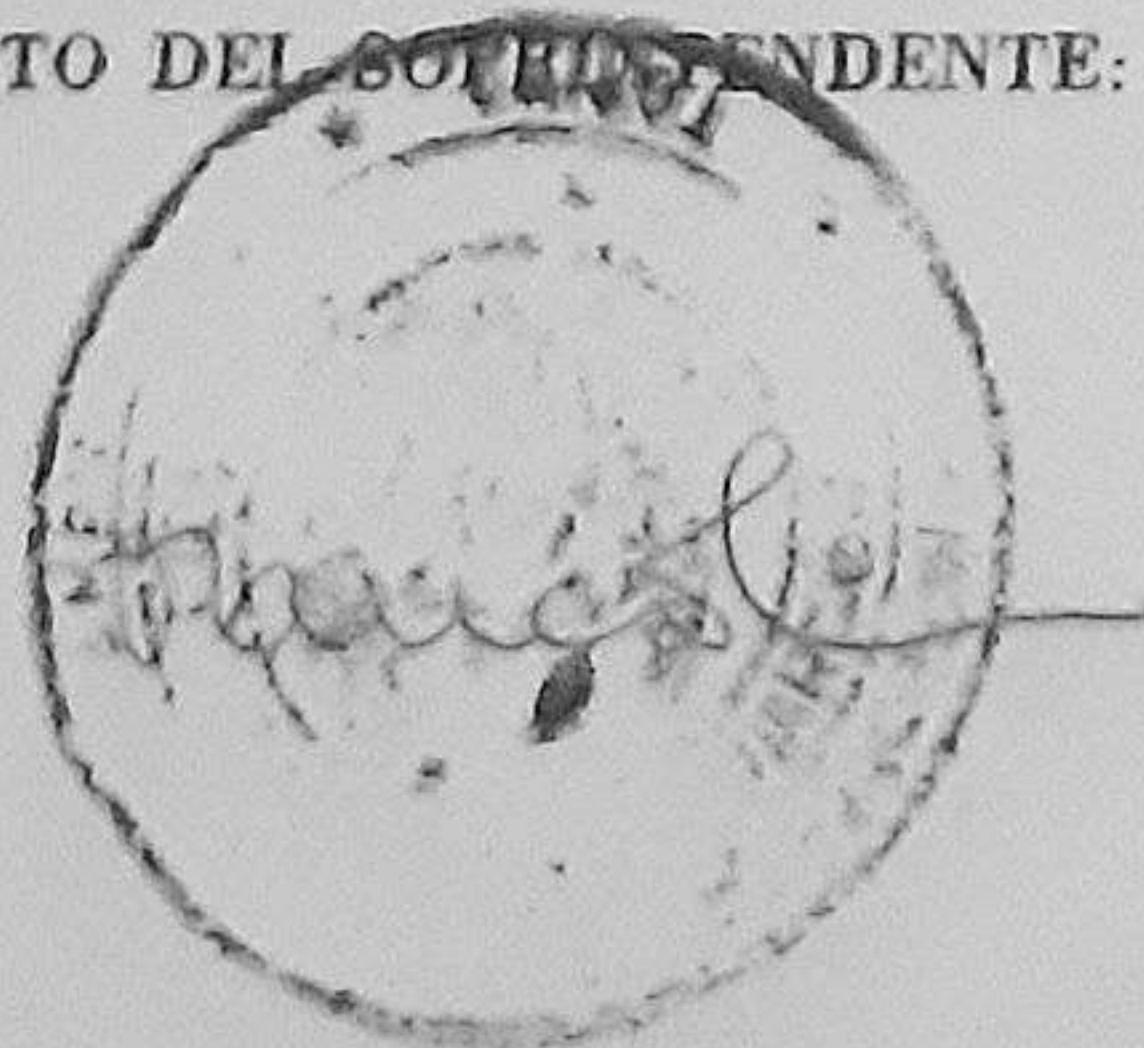
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

M.L. Leva Pistoì



VISTO DEL RESPONSABILE:



REVISIONI:

DATA:

11/11/1983